

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTICO  
TANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

GRASSI Luigi

## PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome GRASSI

Nome LUIGI

Sesso Maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Milano

Indirizzo abituale di famiglia Milano

Occupazione normale Avvocato

Data di partenza

Destinazione immediata

PRIMA cat  
E

## PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

NO

Data di inizio della attività partigiana maggio 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Comando Provinciale

Grado di comando raggiunto Colonnello

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Comitato Militare Regionale Lombardo

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando  
Militare Partigiano? Quale?

NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? nessuna

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? NO

Alloggia a casa sua? NO (indirizzo) Questura Como

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? \_\_\_\_\_

Ha notizie di spie o delatori? \_\_\_\_\_

Quale è la sua posizione militare? Tenente Colonnello

di Complemento

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no

in quale misura? ==

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? \_\_\_\_\_

buone

Ha una occupazione che lo attende? sì - avvocato

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) ///

Quali studi ha frequentato? Dottore in legge

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

avvocato

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Milano

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

### PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como. Quale con un'ante

del 2° Gruppo Intombilistico agli Ord.  
di Alessandria fui fatto prigioniero  
dai Tedeschi e ristretto in un Campo  
di Prigionieri, dal quale riuscii a  
fuggire la sera stessa. Vissi santuario  
sui monti del Lago Maggiore sino  
al novembre 1943; poi rientrai nella mia  
abituale residenza. Per incarico del C.I.M.  
di Como nell'aprile 1944 partii col Magg.  
de Angelis alla organizzazione territoriale  
del movimento clandestino alle dipendenze  
del Comando Regionale Lombardo sino  
al 22 ottobre 1944 nel qual giorno fui arre-  
stato e trattenuto nelle Carceri di Lecco (Brigate  
Nere); di Como e di Milano. Fui liberato il  
24 marzo 1945 e poterai esantinar alla libera  
zione di Como.

IL PARTIGIANO: \_\_\_\_\_

[firma]

[firma]